

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 634 DEL 15/09/2020**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO TRA I PARTNER PER LA GESTIONE DEL
PROGETTO "GIOVANI TALENTI E FUTURO"

Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020, successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 105 del 28/05/2020 e n. 135 del 28/07/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso che:

- con la Convenzione sottoscritta il 19 luglio 2019 e approvata dal decreto n. 495/2019, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno espresso l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni su temi di comune interesse in materia di politiche giovanili;
- nel quadro della sopra citata Convenzione è stata avviata una nuova edizione dell'Iniziativa Azione ProvincEgiovani, finalizzata a sperimentare interventi di area vasta in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani;
- per l'annualità 2019, il Dipartimento, mediante risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, ha stanziato complessivamente € 1.119.646,00 quale contributo per finanziare la realizzazione dei progetti presentati da Province o UPI Regionali;
- l'UPI svolge le funzioni di gestione delle procedure di ricezione, selezione, monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento dei progetti, di verifica delle spese sostenute e di autorità di pagamento dei progetti ammessi a finanziamento;

Preso atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di soggetto capofila, ha aderito all'Iniziativa Azione ProvincEgiovani Anno 2019 mediante la presentazione del progetto "Giovani talenti e futuro: percorsi di orientamento per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'occupazione", di cui sono partner Centro Studio e Lavoro La Cremeria, Etoile Centro Teatrale Europeo, Associazione Pro.Di.Gio. Progetti Di Giovani, gli Istituti scolastici D'Arzo, Galvani-Iodi e Carrara, i Comuni di Montecchio Emilia, Cavriago, Correggio e Guastalla e ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento di UPI;
- il progetto, afferente all'area tematica Contrasto alla dispersione scolastica e maggiore occupabilità, attraverso attività di orientamento, incontri con imprenditori e attività di laboratorio teatrale, intende fornire a studenti e giovani che non studiano e non lavorano, di età compresa tra i 17 e i 25 anni, strumenti che permettano loro di analizzare consapevolmente le proprie risorse personali e le opportunità che fornisce il contesto formativo e professionale locale;

- il progetto, iniziato ufficialmente il giorno 27 febbraio 2020 e attivo per gli otto mesi successivi, con comunicazione del 24 aprile 2020 del Capo del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stato prorogato fino al 30 giugno 2021, visto il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria in corso e le conseguenti misure adottate per il contenimento e contrasto al coronavirus COVID-19, che hanno impedito di avviare i progetti da parte dei beneficiari del finanziamento, a causa del blocco delle attività;

Considerato che la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di soggetto capofila, interfaccia unico nei confronti di UPI nazionale e capofila nei confronti degli altri soggetti partner, deve adottare disposizioni interne idonee per assicurare l'efficace esecuzione del progetto;

Richiamata la disposizione dirigenziale n. 395 dell'8 settembre 2020 con la quale la sottoscritta Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, individuata in fase di candidatura quale Responsabile di progetto per quanto attiene la responsabilità tecnica per la gestione, il controllo e la rendicontazione, ha altresì individuato le dipendenti della Provincia di Reggio Emilia assegnate al Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio da impegnare nel progetto in parola in ragione delle rispettive competenze sia di tipo amministrativo che tecnico-scientifico;

Ritenuto quindi necessario stabilire ruoli, responsabilità, adempimenti e obblighi reciproci in capo a ciascun partner del progetto destinatario delle quote di finanziamento UPI, attraverso la redazione di un Protocollo d'intesa, qui allegato e parte integrante del presente provvedimento, che verrà sottoscritto ad esecutività del presente atto;

Dato atto che

- il progetto prevede un costo complessivo di € 43.110,00 e sarà finanziato da UPI per € 34.488,00; tale finanziamento sarà ripartito tra il soggetto capofila e i partner destinatari e in particolare a Centro Studio e Lavoro La Cremeria, Etoile Centro Teatrale Europeo, Associazione Pro.Di.Gio. Progetti Di Giovani secondo il seguente schema:

Soggetto Capofila e Partner destinatari del finanziamento UPI	Costo progetto €	Ripartizione Finanziamento Upi €
Provincia	4.400,00 €	3.620,53 €
Cremeria	16.360,00 €	13.282,30 €
Etoile	14.350,00 €	11.356,09 €
Prodigio	8.000,00 €	6.229,08 €
Totale	43.110,00 €	34.488,00 €

- il trasferimento delle quote spettanti ai diversi partner avverrà con successive determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Determinazione N. 634 del 15/09/2020
pag. 3/5

- di approvare il Protocollo per la gestione del progetto “Giovani talenti e futuro: percorsi di orientamento per contrastare la dispersione scolastica e favorire l’occupazione” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che con successive determinazioni dirigenziali si procederà all’impegno e alla successiva liquidazione delle quote dovute ai partner di progetto.

Reggio Emilia, lì 15/09/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Programmazione Scolastica e
Diritto allo Studio
F.to CAMPEOL ANNA MARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



**PROTOCOLLO TRA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA, ETOILE
CENTRO TEATRALE EUROPEO, ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI**
per la gestione del Progetto “GIOVANI TALENTI E FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER
CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE L'OCCUPAZIONE”;

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, con sede a Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 rappresentata nel presente atto dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, arch. Anna Campeol, individuata in fase di candidatura quale Responsabile di progetto per quanto attiene la responsabilità tecnica per la gestione, il controllo e la rendicontazione;

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA con sede a Cavriago (RE) via Guardanavona 9 rappresentata nel presente atto dal legale rappresentante Lucrezia Chierici;

ETOILE CENTRO TEATRALE EUROPEO, con sede a Reggio Emilia, Via F.lli Cervi, 103 rappresentata nel presente atto dal Direttore Artistico Daniele Franci;

ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI, con sede a Novellara (RE), Via Gonzaga, 9 rappresentata nel presente atto dal Direttore Lauro Menozzi;

PREMESSO

che l'Unione delle Province d'Italia (UPI), nell'ambito dell'Azione ProvincieGiovani 2019, ha promosso un Avviso Pubblico per la presentazione di proposte nel settore delle Politiche Giovanili su tre ambiti di intervento: contrasto alla dispersione scolastica, ambiente territorio e sviluppo sostenibile, promozione dello sport sul territorio;

che la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di soggetto capofila, ha aderito all'Iniziativa Azione ProvincieGiovani 2019 mediante la presentazione del progetto “GIOVANI TALENTI E FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE L'OCCUPAZIONE”, di cui sono partner Centro Studio e Lavoro La Cremeria, Etoile Centro Teatrale Europeo, Associazione Pro.Di.Gio. Progetti Di Giovani, gli Istituti scolastici D'Arzo, Galvani-Iodi e Carrara, i Comuni di Montecchio Emilia, Cavriago, Correggio e Guastalla e ha ottenuto l'approvazione ed il finanziamento di UPI;

che tale progetto, afferente all'area tematica Contrasto alla dispersione scolastica e maggiore occupabilità, attraverso attività di orientamento, incontri con imprenditori e attività di laboratorio teatrale, intende fornire a studenti e giovani che non studiano e non lavorano, di età compresa tra i 17 e i 25 anni, strumenti che permettano loro di analizzare consapevolmente le proprie risorse personali e le opportunità che fornisce il contesto formativo e professionale locale;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto del protocollo d'intesa

Il presente Protocollo regola le modalità di realizzazione del progetto "GIOVANI TALENTI E FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE L'OCCUPAZIONE" definendo i ruoli, le responsabilità in capo a ciascun partner sottoscrittore e gli obblighi reciproci.

Art. 2 – Tempi di realizzazione e durata

Il presente protocollo sarà valido per tutta la durata del progetto.

Il progetto è iniziato ufficialmente il giorno 27 febbraio 2020 e doveva restare attivo per gli otto mesi successivi, ma con comunicazione del 24 aprile 2020 del Capo del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stato prorogato fino al **30 giugno 2021**. Infatti, le misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio da Covid-19, disposte a fine febbraio 2020, hanno fortemente condizionato il regolare svolgimento anche delle attività approvate ed impedito di avviare i progetti da parte dei beneficiari del finanziamento.

Art. 3 – Gruppo di coordinamento/Comitato tecnico

Ognuno dei quattro soggetti designerà almeno n. 1 rappresentante per istituire un COMITATO TECNICO per il coordinamento delle attività e per il resoconto sull'andamento del percorso, nonché per proporre gli eventuali aggiustamenti, così come previsto nella Macrofase 1 "Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto" del formulario di candidatura presentato.

Art. 4 – Impegni delle parti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (soggetto capofila)

Si impegna a svolgere le seguenti attività

- Gestione, coordinamento e rendicontazione generale del progetto secondo le modalità e nei tempi previsti dal formulario di candidatura, dall'Allegato I "Condizioni generali" e dall'Allegato II "Disposizioni finanziarie" del Contratto di concessione del contributo;
- Pubblicizzazione del progetto tramite l'aggiornamento del sito istituzionale e altre modalità ritenute efficaci;
- Monitoraggio e valutazione generale;
- Nomina di almeno un rappresentante all'interno del gruppo di coordinamento e partecipazione alle attività previste;
- Tenuta rapporti con tutti i partner (La Cremeria, Prodigio, Etoile, Scuole D'Arzo, Galvani-Iodi, Carrara – sede di Novellara) e invio documentazione e informazione a UPI.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA

Si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Rendicontazione delle attività svolte secondo le modalità e nei tempi previsti dal formulario di candidatura, dall'Allegato I "Condizioni generali" e dall'Allegato II "Disposizioni finanziarie" del Contratto di concessione del contributo da trasmettere al soggetto capofila;

- Pubblicizzazione del progetto tramite l'aggiornamento del sito istituzionale e altre modalità ritenute efficaci;
- Nomina di almeno 1 rappresentante all'interno del gruppo di coordinamento e partecipazione alle attività previste;

Supporto nella realizzazione delle azioni previste nel formulario di candidatura, in particolare ha la responsabilità della gestione dei laboratori di orientamento sia nelle scuole coinvolte (1 incontro di per ognuna delle 3 scuole da 4 ore ciascuno riservato ad un massimo di 30 allievi per scuola - selezione riservata alle scuole), sia sul territorio (un incontro in Val d'Enza ed uno tra Correggio e Guastalla per 4 ore ciascuno). Gli esperti orientatori lavoreranno nelle scuole individuate e nelle conferenze dedicate ai diplomati. Inoltre, il personale del centro si impegna a collaborare in tutte le fasi del progetto e per la sua diffusione.

ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO PROGETTI DI GIOVANI

Si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Rendicontazione delle attività svolte secondo le modalità e nei tempi previsti dal formulario di candidatura, dall'Allegato I "Condizioni generali" e dall'Allegato II "Disposizioni finanziarie" del Contratto di concessione del contributo da trasmettere al soggetto capofila;
- Pubblicizzazione del progetto tramite l'aggiornamento del sito istituzionale e altre modalità ritenute efficaci;
- Nomina di almeno 1 rappresentante all'interno del gruppo di coordinamento e partecipazione alle attività previste;
- Supporto nella realizzazione delle azioni previste nel formulario di candidatura, in particolare collaborazione nella parte che riguarda il contatto con le aziende e il mondo del lavoro, attraverso l'organizzazione di momenti in cui gli imprenditori possono confrontarsi con i giovani e raccontare le loro esperienze: testimonianze per far conoscere il mondo dell'impresa e fornire ai giovani conoscenze e informazioni in grado di promuovere una riflessione rispetto al futuro da intraprendere. Si prevedono quindi incontri con gli imprenditori sia nelle scuole (1 incontro di per ognuna delle 3 scuole da 3 ore ciascuno), sia sul territorio (un incontro in Val d'Enza ed uno tra Correggio e Guastalla per 3 ore ciascuno).

ETOILE CENTRO TEATRALE EUROPEO

Si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Rendicontazione delle attività svolte secondo le modalità e nei tempi previsti dal formulario di candidatura, dall'Allegato I "Condizioni generali" e dall'Allegato II "Disposizioni finanziarie" del Contratto di concessione del contributo da trasmettere al soggetto capofila;
- Pubblicizzazione del progetto tramite l'aggiornamento del sito istituzionale e altre modalità ritenute efficaci;
- Nomina di almeno 1 rappresentante all'interno del gruppo di coordinamento e partecipazione alle attività previste;
- Supporto nella realizzazione delle azioni previste nel formulario di candidatura e in particolare la gestione di laboratori teatrali presso gli istituti coinvolti, che mireranno alla messa in scena di una performance teatrale. Gli esperti individuati lavoreranno in una prima fase nelle singole scuole individuate su micro-scene che verranno assemblate in una seconda fase per il montaggio di un unico prodotto: spettacolo finale ad ottobre 2020 e video finale (10 ore per scuola e 8 ore di preparazione evento finale - 18 ore per esperto, totale 72 ore).

Art. 5 Gestione finanziaria

La Provincia di Reggio Emilia ha sottoscritto con UPI il contratto di concessione di contributo per l'attuazione del progetto "Giovani talenti e futuro: percorsi di orientamento per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'occupazione" in data 19 febbraio 2020. Tale contratto prevede la concessione del contributo secondo l'**Allegato I** relativo alle **Condizioni Generali** per l'attuazione del progetto ed individua nell'**Allegato II** le **Disposizioni finanziarie** utili alle fasi della rendicontazione delle risorse, dei pagamenti e del monitoraggio. Gli allegati I e II sono parte integrante del presente Protocollo.

Il progetto prevede un costo complessivo di € 43.110,00 ed è finanziato da UPI per € 34.488,00, a fronte di un cofinanziamento da parte del partenariato ammontante ad € 8.622,00, pari al 20% del costo totale del progetto.

Le risorse finanziarie del progetto derivano quindi dall'UPI per € 34.488,00 e dal cofinanziamento del soggetto Capofila, dei Partner sottoscrittori il presente Protocollo (Centro Studio e Lavoro La Cremeria, Etoile Centro Teatrale Europeo, Associazione Pro.di.gio.) e dei tre partner Istituzionali (Istituti scolastici D'Arzo, Galvani-Iodi e Carrara)

La Provincia di Reggio Emilia in qualità di capofila e beneficiario del finanziamento è l'unico soggetto autorizzato a interfacciarsi con UPI in merito alla gestione finanziaria.

Le parti si obbligano al rigoroso rispetto dei tempi, dei modi e delle forme previste dall'Allegato n. 2 "Disposizioni finanziarie", utilizzando altresì l'apposita modulistica.

In particolare, l'importo finanziario viene erogato dall'UPI alla Provincia secondo le modalità seguenti:

a) un importo pari al 20% del finanziamento, ammontante ad € 6.897,60 viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla sottoscrizione del contratto, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;

b) un successivo acconto pari al 40%, ammontante ad € 13.795,20 viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla conclusione della rendicontazione del primo 60% delle spese sostenute, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;

c) un terzo acconto pari al 30%, ammontante ad € 10.346,40 viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla conclusione della rendicontazione del 90% delle spese sostenute, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;

d) la richiesta del pagamento del saldo, pari al restante 10% ammontante ad € 3.448,80 dovrà essere corredata dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato (da presentare entro un mese dalla conclusione delle attività), contenente una ripartizione complessiva dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, e a seguito della valutazione della documentazione e dell'esame della rendicontazione da parte dell'UPI. Il saldo sarà versato entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI.

La Provincia trasferirà le quote spettanti ai diversi partner e in particolare a Centro Studio e Lavoro La Cremeria, Etoile Centro Teatrale Europeo, Associazione Pro.Di.Gio. Progetti Di Giovani con successive determinazioni dirigenziali.

Partner destinatari del finanziamento UPI	Costo progetto €	Ripartizione Finanziamento Upi €
Provincia	4.400,00 €	3.620,53 €
Cremeria	16.360,00 €	13.282,30 €
Etoile	14.350,00 €	11.356,09 €
Prodigio	8.000,00 €	6.229,08 €
Totale	43.110,00 €	34.488,00 €

Art. 6 Monitoraggio e rendicontazione

Le procedure di attuazione, rendicontazione, pagamenti e monitoraggio dell'attività sono dettagliate negli Allegati I e II al contratto di concessione del contributo e qui riportati.

Le parti si impegnano ad un rigoroso rispetto degli obblighi sottoscritti.

Per ogni aspetto, azione non espressamente nominata nel presente protocollo si intendono accettati e sottoscritti nella loro interezza gli enunciati contenuti nel contratto di concessione del contributo, con gli Allegati I e II che ne costituiscono parte sostanziale ed integrante e nel formulario di candidatura.

Art. 7 Tracciabilità

Saranno garantite e attivate tutte le procedure per la tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, la Provincia di Reggio Emilia ha individuato un Codice Identificativo di Gara (CIG), secondo quanto disposto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 art. 3 comma 7: 8431131566.

Il progetto è inoltre caratterizzato da un codice unico di progetto (CUP), sistema univoco di identificazione che consente di semplificare l'attività amministrativa e rintracciare i dati dello stesso progetto: C37E20000040005.

Sia il CIG sia il CUP dovranno essere indicati in tutta la documentazione finanziaria relativa al progetto.

Art. 8 Loghi

Tutti i partner dovranno adottare uniformità nell'utilizzo dei loghi.

Ogni prodotto realizzato nell'ambito del progetto deve necessariamente recare i loghi di Azione Provinciale Giovani, del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, il logo di UPI, nonché i loghi di Provincia di Reggio Emilia e dei partner di progetto.

Allegati:

- allegato I del contratto di concessione di contributo “Condizioni generali”
- allegato II contratto di concessione di contributo “Disposizioni finanziarie”

Letto, approvato e sottoscritto _____

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO PROGETTI
DI GIOVANI**

**ETOILE CENTRO TEATRALE
EUROPEO**

**CENTRO STUDIO E LAVORO LA
CREMERIA**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azion
provinc **e** giovani

ALLEGATO I

CONDIZIONI GENERALI

PARAGRAFO 1

Obblighi delle parti

Il Beneficiario:

1. prende tutte le misure necessarie e ragionevoli per assicurare che il progetto sia eseguito secondo le modalità e le condizioni del contratto e relativi allegati (Allegato I Condizioni generali; Allegato II Disposizioni finanziarie);
2. adotta disposizioni interne idonee per assicurare l'efficace esecuzione del progetto e assicura che eventuali accordi conclusi a tal fine tra il beneficiario e soggetti terzi (consulenti, ecc.) non siano in contrasto con le disposizioni del contratto e i suoi allegati. Tali accordi possono specificare, tra l'altro, l'organizzazione del lavoro da svolgere, le procedure decisionali e di risoluzione delle controversie;
3. informa l'UPI e l'organo di assistenza tecnica su qualsiasi evento che possa influire sull'esecuzione del progetto, su qualsiasi circostanza che influisca sulle condizioni di partecipazione di cui all'allegato II Disposizioni finanziarie e su qualsiasi prescrizione del contratto;
4. fornisce tutti i dati dettagliati richiesti dall'UPI o dall'organo di assistenza tecnica ai fini della corretta gestione del progetto e del rispetto delle disposizioni del contratto; assume l'obbligo di partecipare agli incontri di assistenza tecnica convocati presso la sede dell'UPI e di organizzare eventuali visite di monitoraggio e di rendicontazione presso la propria sede su richiesta dell'UPI o dell'organo di assistenza tecnica;
5. adotta tutte le misure necessarie per evitare l'assunzione di impegni incompatibili con gli obblighi previsti nel contratto e nei suoi allegati e informa l'UPI degli eventuali obblighi che possano inevitabilmente essere assunti durante l'esecuzione del contratto e che possano incidere sugli obblighi che ad esso incombono in forza del contratto e degli allegati;
6. provvede ad informare l'UPI se e quando uno qualunque dei requisiti di ammissibilità



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azion
provinc **e** giovani

stabilito dall' Avviso pubblico e dall'allegato II Disposizioni finanziarie venga meno durante l'esecuzione del progetto;

7. adotta ogni necessaria misura precauzionale per evitare il rischio di conflitti di interessi in relazione ad interessi economici, ad affinità politiche o nazionali, a legami familiari o ad altri interessi atti ad influenzare l'esecuzione obiettiva e imparziale del progetto e informa tempestivamente l'UPI di eventuali situazioni che possono determinare un conflitto di interessi;
8. riceve tutti i pagamenti effettuati dall'UPI e amministra la ripartizione del contributo tra i partner e le attività conformemente al contratto e relativi allegati. Inoltre provvede affinché tutti gli appropriati pagamenti siano effettuati senza ritardi ingiustificati;
9. tiene una contabilità che consente di determinare in qualsiasi momento quale percentuale del finanziamento è stata versata a ciascun associato o partner ai fini del progetto e che consenta di individuare le spese sostenute nell'ambito delle attività di esecuzione del progetto.

L'UPI, mediante l'ausilio dell'ente di assistenza tecnica:

1. controlla l'esecuzione scientifica e finanziaria del progetto e assicura che il contributo finanziario sia fornito laddove necessario secondo le condizioni stabilite dal contratto e dagli allegati;
2. effettua l'analisi e l'approvazione della documentazione, informazioni e materiali richiesti nell'ambito del progetto entro i termini indicati nel contratto (rendicontazione, monitoraggio e valutazione, visibilità);
3. garantisce la riservatezza di informazioni, dati, relazioni o prodotti da fornire o conoscenze ad essa comunicati e classificati come riservati, conformemente alle disposizioni del paragrafo 6.

PARAGRAFO 2

Forza maggiore

Per forza maggiore si intende qualsiasi evento imprevedibile ed eccezionale che incida sul



azion
provinc **e** giovani

contratto e sull'esecuzione del progetto da parte del beneficiario e dei suoi partner o associati, che è al di là del loro controllo o del controllo dell'UPI e non può essere superato nonostante sforzi ragionevoli.

Se uno dei partner o associati si trova nell'impossibilità di eseguire gli obblighi contrattuali per causa di forza maggiore, il beneficiario ne dà tempestivamente notifica all'UPI, indicando la natura, la durata probabile e gli effetti previsti dell'evento.

Se l'UPI si trova nell'impossibilità di eseguire i suoi obblighi contrattuali per causa di forza maggiore, ne dà tempestivamente notifica al beneficiario, indicando la natura, la durata probabile e gli effetti previsti dell'evento.

Il contraente che incorre in un caso di forza maggiore che gli impedisca di eseguire il progetto non è considerato inadempiente. Se i contraenti non possono dare esecuzione al progetto per cause di forza maggiore, il pagamento dei costi ammissibili da essi sostenuti può essere fatto solo per le attività effettivamente realizzate fino alla data dell'evento definito come forza maggiore. Sono adottate tutte le misure necessarie per limitare i danni al minimo.

Il progetto può essere sospeso o risolto anticipatamente per cause di forza maggiore conformemente alle disposizioni dei paragrafi 3 e 8.

PARAGRAFO 3

Sospensione e proroga del progetto

Il beneficiario informa immediatamente l'UPI di qualunque evento che possa incidere sull'esecuzione del progetto o ritardarla.

Il beneficiario può proporre di sospendere parzialmente o interamente il progetto se cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ne rendono l'esecuzione eccessivamente difficile o dispendiosa.

Il beneficiario deve informare l'UPI tempestivamente di tali circostanze, includendo tutte le giustificazioni e informazioni connesse all'evento, nonché una stima della data in cui le attività del progetto potranno riprendere.

Qualora ritenga che il comportamento del beneficiario non sia soddisfacente, l'UPI può sospendere



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azion
provinc **e** giovani

parzialmente o interamente le attività in corso nel quadro del progetto, per rinegoziare col beneficiario e proporre le modifiche al contratto necessarie per porre rimedio alla situazione. Se sospende parzialmente o interamente il progetto, l'UPI deve informare tempestivamente il beneficiario motivando tale decisione e indicando le condizioni necessarie per la ripresa del progetto. La sospensione acquista efficacia alla data in cui il beneficiario riceve la notifica.

Nel periodo di sospensione non possono essere imputate al progetto spese in relazione all'esecuzione di attività o parti del progetto che è stato sospeso.

La parte del progetto che è stata sospesa può riprendere dopo che entrambe le parti abbiano concordato il proseguimento. Con riserva di altre eventuali modifiche che possano risultare necessarie per effetto della sospensione e della ripresa del progetto, la proroga è stabilita mediante modifica scritta in conformità con l'articolo 5 del contratto. Salvo diversa richiesta del beneficiario, la proroga del contratto ha la stessa durata del periodo di sospensione.

L'UPI può risolvere il contratto o il beneficiario può chiederne la risoluzione se è accertato che la prosecuzione dell'insieme o di parte del progetto risulterà eccessivamente difficoltosa e/o che per ragioni tecniche, finanziarie, economiche il ritardo o la mancata esecuzione sono tali da rendere il progetto economicamente non realizzabile.

PARAGRAFO 4

Presentazione della documentazione

La documentazione per la richiesta del contributo deve essere consegnata entro le date indicate dall'Allegato II Disposizioni finanziarie Paragrafo 4.

Il beneficiario presenta all'UPI la seguente documentazione:

- ✓ Per la richiesta del secondo e del terzo acconto, il beneficiario dovrà presentare la Rendicontazione finanziaria intermedia composta dai documenti indicati nell'Allegato II Paragrafo 4 (All. 4, 5 e 6) nonché una relazione sulle attività. Tutta la documentazione deve riferirsi al medesimo periodo progettuale di riferimento.
- ✓ Per la richiesta del saldo finale, alla conclusione del progetto, la Rendicontazione finanziaria finale sarà composta dai documenti indicati nell'Allegato II Paragrafo 4 (All. 4, 5, 6 e 7) nonché dal Rapporto finale di attività utilizzando il format disponibile nella sezione



azion
provinc **e** giovani

dedicata all'iniziativa sul sito www.provinceditalia.it.

- ✓ Ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione il beneficiario è tenuto a fornire all'UPI, sulla base di scadenze periodiche fissate per ogni progetto, le informazioni che saranno richieste sotto forma ad esempio di report, questionari o interviste.

La documentazione presentata deve essere conforme ai modelli ed alle istruzioni e note esplicative fissate dall'UPI e pubblicate sul sito dell'Unione Province d'Italia nell'apposita sezione dedicata all'iniziativa.

PARAGRAFO 5

Valutazione e approvazione della documentazione

L'UPI sottopone a valutazione la documentazione presentata dal beneficiario ai sensi del paragrafo 4.

L'UPI si impegna a valutare la documentazione relativa alle attività progettuali e le rendicontazioni finanziarie entro 45 giorni dal loro ricevimento. L'assenza di risposta da parte della UPI entro 45 giorni dal ricevimento di dette relazioni non implica approvazione da parte di UPI.

L'UPI ha facoltà di chiedere chiarimenti, integrazioni e documentazione aggiuntiva fissando al beneficiario un termine di almeno 10 giorni per la risposta. In tale caso, i termini sopra indicati per la valutazione della documentazione sulle attività e delle rendicontazioni finanziarie sono corrispondentemente prorogati.

Qualora, a seguito della valutazione della documentazione sulle attività o delle rendicontazioni finanziarie, l'UPI ritenga che il rendimento del beneficiario sia insoddisfacente, ha facoltà di:

- a) respingere la documentazione presentata e chiedere al beneficiario di porre in essere quanto necessario per l'adempimento del cronogramma entro una scadenza ragionevole che essa stabilisce;
- b) approvare la documentazione con riserva di rinegoziare le condizioni del contratto e dei suoi allegati. L'UPI può, a tal fine, imporre una sospensione del progetto ai sensi del paragrafo 3;
- c) risolvere il contratto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azion
provinc **e** giovani

PARAGRAFO 6

Riservatezza

L'UPI e il beneficiario si impegnano a mantenere la riservatezza su documenti, informazioni, conoscenze, conoscenze preesistenti o altro materiale a essi comunicati in relazione all'esecuzione del progetto e dichiarati riservati in relazione all'esecuzione del progetto.

Il beneficiario concede tuttavia all'UPI il diritto di utilizzare i risultati e le informazioni relative al progetto, ai fini della gestione, monitoraggio, valutazione, diffusione e visibilità dell'Iniziativa, purché ciò non costituisca violazione degli obblighi di riservatezza e rilasciando, nei casi richiesti, apposita dichiarazione liberatoria. .

La riservatezza di documenti, informazioni o altro materiale la cui divulgazione potrebbe nuocere, interferire o limitare in altro modo la tutela efficace dei relativi diritti di proprietà intellettuale, deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto. Salvo accordo contrario tra i contraenti, la riservatezza deve essere mantenuta per il periodo in cui è consentito l'uso di conoscenze o di conoscenze preesistenti dopo la conclusione del progetto.

Tale obbligo cessa in uno dei seguenti casi:

- a) il contenuto dei documenti, delle informazioni o del materiale diviene accessibile al pubblico in conseguenza di attività o azioni legalmente compiute estranee al presente contratto e che non si fondano su attività rientranti nel medesimo;
- b) il contenuto dei documenti, delle informazioni o del materiale è stato comunicato senza vincoli di riservatezza o questi ultimi sono stati revocati successivamente;
- c) le informazioni provengono legalmente da un terzo che le detiene legittimamente e non sussista alcun obbligo di riservatezza per chi le ha comunicate.

PARAGRAFO 7

Responsabilità

L'UPI non può in nessun caso o per qualsiasi ragione essere ritenuta responsabile per danni o pregiudizi causati al personale o a beni o cose impiegati dal beneficiario, nel corso di attuazione del progetto o come conseguenza della sua avvenuta realizzazione. L'UPI, pertanto, non può



azion
provinc **e** giovani

accettare richieste di indennizzo derivanti da tali danni o lesioni.

Il beneficiario è l'unico responsabile nei confronti di soggetti terzi, compresa la responsabilità per danni o lesioni subiti durante l'attuazione del progetto o come conseguenza della sua avvenuta realizzazione. Il beneficiario esonera l'UPI da ogni responsabilità derivante da qualsiasi reclamo o azione risultante da violazione di obblighi di legge o di altra fonte normativa o come risultato della violazione di diritti di terzi commessi dal beneficiario o associati o partner, dal personale del beneficiario o degli associati o partner.

PARAGRAFO 8

Risoluzione del contratto e responsabilità

Il beneficiario ha la facoltà di porre fine alla propria partecipazione al contratto. La richiesta deve essere presentata in conformità con l'articolo 6 del contratto e deve essere ricevuta dall'UPI almeno 2 mesi prima della fine del progetto.

Il beneficiario può chiedere all'UPI di porre fine alla partecipazione di qualsiasi partner o associato. L'UPI deve esprimere il suo assenso o rifiuto entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Se l'UPI non esprime obiezioni entro questo periodo, la richiesta si reputa approvata l'ultimo giorno di questo periodo. Fermo restando il suo assenso, l'UPI deve procedere formalmente a una modifica scritta del contratto e dei relativi allegati.

La cessazione della partecipazione del partner o associato acquista efficacia il giorno dell'approvazione da parte di UPI.

L'UPI può risolvere il contratto o porre fine alla partecipazione

di un associato o partner nei seguenti casi:

1. qualora, in conformità con il disposto dei paragrafi 4 e 5, la documentazione richiesta non venga inviata o non sia approvata dall'UPI;
2. qualora la cessazione della partecipazione di uno o più partner incida in misura significativa sull'esecuzione del progetto;
3. in caso di forza maggiore notificato con le modalità del paragrafo 2 del presente Allegato, qualora sia impossibile riattivare il progetto dopo la sospensione;



azion
provinc **e** giovani

4. in conformità delle disposizioni del paragrafo 3 comma 7;
5. qualora le condizioni di partecipazione al progetto stabilite dall' avviso pubblico non siano più soddisfatte, a meno che l' UPI non ritenga che la continuazione del progetto sia essenziale per l'attuazione del programma specifico;

Il contributo finanziario è limitato alle spese ammissibili sostenute fino alla data in cui la risoluzione acquista efficacia e agli impegni legittimamente assunti fino a quella data che non possano essere revocati.

Entro 45 giorni dalla data in cui la risoluzione prende effetto, il beneficiario presenta le relazioni e le altre prestazioni di cui al paragrafo 4 relativi all'attività svolta e alle spese sostenute fino a quella data. In caso di mancato ricevimento di questa documentazione nei termini prescritti, l'UPI può decidere di non prendere in considerazione ulteriori richieste di rimborso spese o di non effettuare ulteriori rimborsi e può, ove opportuno, chiedere il rimborso di eventuali prefinanziamenti, previo preavviso di 30 giorni nel quale comunica per iscritto il mancato ricevimento della documentazione.

PARAGRAFO 9

Risoluzione per inadempimento contrattuale o irregolarità

In caso di violazione degli obblighi imposti dal contratto e i suoi allegati, l'UPI chiede al beneficiario di trovare soluzioni idonee per rimediare alla violazione nel termine massimo di 30 giorni.

Le spese sostenute dal beneficiario dopo il ricevimento della richiesta sono ammissibili solo se l'UPI accetta una soluzione idonea a porre rimedio alla violazione.

Se opportuno, il beneficiario può chiedere all'UPI di sospendere parzialmente o interamente il progetto ai sensi del paragrafo 3.

L'UPI può porre immediatamente fine alla partecipazione di un partner o associato qualora sia stata commessa, deliberatamente o per negligenza, un'irregolarità nell'esecuzione del contratto e dei suoi allegati.

L'esclusione prende effetto al ricevimento della notifica da parte del soggetto escluso e lascia impregiudicati gli obblighi stabiliti o citati nel presente contratto.

L'UPI informa il beneficiario della data in cui la risoluzione prende effetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

azioni
provincie giovani

Nel caso di esclusione di uno o più partner o associati, l'UPI chiede al beneficiario di proseguire l'esecuzione del progetto e di fornirle le prove idonee a dimostrare le sue capacità in tal senso entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso inutilmente il periodo indicato al comma precedente, l'UPI pone termine al contratto. Le procedure da seguire sono identiche a quelle indicate al paragrafo 8 commi 5 e 6.

Divenuta effettiva la cessazione della partecipazione di uno o più partner o associati, il beneficiario dispone di un termine di 30 giorni per fornire all'UPI una relazione relativa alle attività svolte e alle spese sostenute nel periodo compreso fra l'inizio del progetto fino alla data effettiva della cessazione.

In caso di mancato ricevimento dei documenti nei termini prescritti, l'UPI presumerà che il partner o associato escluso non abbiano sostenuto alcuna spesa per i periodi in questione e che non possano essere effettuati rimborsi per tali periodi.

Roma, 19 febbraio 2020

Unione Province d'Italia

Il Direttore Generale

Il Beneficiario



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 634 del 15/09/2020.

Reggio Emilia, li 15/09/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA